

ISTITUTO COMPRENSIVO FOSSANO B "FEDERICO SACCO"
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

*Conforme al D.P.R. 26 giugno 1998 N. 249, al D.P.R. 21 novembre 2007 N. 235 e seguenti
"Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*

Adottato dal Consiglio di Istituto del 14.5.2018

Art.1 - Vita della comunità scolastica

La Scuola, oltre che un luogo di formazione e di educazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione dei diritti allo studio, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e al recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e al pieno inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia l'età e la condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art.2 - Diritti

Nei tre ordini di scuola, ciascuno ha diritto a trovare un ambiente sereno ed accogliente, che stimoli la sua curiosità e potenzi le sue capacità permettendogli di ottenere risultati gratificanti che accrescano la sua autostima.

Ha diritto altresì a trovare un ambiente che tuteli e garantisca la sua salute, evitando le occasioni di pericoli e di contagio.

2.1 Scuola dell'infanzia:

I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia hanno diritto:

- a un clima relazionale positivo e partecipativo, basato sul rispetto reciproco di tutti e di ciascuno;
- ad un ambiente educativo ordinato e curato;
- all'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo attivo nell'apprendimento e della co-costruzione dei saperi;
- a trovare nella Scuola le condizioni per una crescita personale rapportata alle potenzialità individuali;
- al lavoro di gruppo fra bambini, che promuove la capacità di comunicazione, condivisione, cooperazione e problem solving;
- alla collaborazione tra coetanei, con i compagni più piccoli o più grandi per sviluppare un progetto comune, rispettando le diverse competenze e abilità;
- alla integrazione nel percorso didattico di bambini diversamente abili e con bisogni educativi speciali;
- allo sviluppo di attitudini creative;
- alla maturazione dell'identità personale;
- al raggiungimento di un buon livello di autonomia personale;
- allo sviluppo delle competenze di base.

2.2 Scuola primaria e secondaria di primo grado:

Gli scolari e le scolare, gli studenti e le studentesse hanno diritto ad una formazione qualificata e orientativa che rispetti e valorizzi l'identità e le potenzialità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee. Saranno tenute in considerazione le attitudini e le inclinazioni di ogni alunno e saranno predisposti strumenti adeguati per favorire l'orientamento.

Gli alunni hanno diritto:

- ad essere informati del piano dell'offerta formativa, dei percorsi di apprendimento previsti e del regolamento scolastico;
- ad essere informati sui criteri e sulle modalità di verifica e valutazione all'inizio dell'anno scolastico;

- ad essere informati degli esiti delle prove sia orali che scritte al fine di conoscerne la motivazione e migliorare il rendimento scolastico;
- alla espressione delle proprie opinioni e motivate valutazioni, anche relativamente alla vita scolastica, purché manifestata correttamente e con rispetto degli altri;
- alla riservatezza, al rispetto delle loro credenze religiose, della loro dignità e della loro persona;
- al rispetto della loro cultura e lingua e alla realizzazione di attività interculturali.

Art.3 - Doveri

Allo stesso modo, nei tre ordini di scuola, proporzionalmente al proprio grado di maturazione e di autonomia, ciascuno ha dei doveri che deve perseguire con impegno, costanza e spirito di collaborazione. Tra questi doveri rientra anche la tutela della salute personale e della comunità scolastica.

3.1 Scuola dell'infanzia:

Nell'ottica dello sviluppo di un'etica della responsabilità, i bambini con la guida delle insegnanti si impegnano :

- ad aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico e a mantenere un comportamento idoneo alla tutela della salute;
- alla cura del riordino dei giochi e dei materiali dopo il loro utilizzo;
- a collaborare nella costruzione del gruppo di sezione e di intersezione;
- ad acquisire consapevolezza della propria responsabilità nell'adottare un ruolo attivo nell'apprendimento e nella co-costruzione dei saperi.

3.2 Scuola primaria e secondaria di primo grado:

Gli scolari e gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- presentarsi con puntualità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate da regolamenti e circolari;
- avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- avere cura della propria persona e dell'igiene personale, indossando abiti decorosi ed adeguati all'ambiente scolastico;
- assumersi le proprie responsabilità personali di fronte a violazioni del regolamento;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni;
- gli studenti sono tenuti a collaborare attivamente al mantenimento di un clima di classe sereno, aperto, collaborativo che permetta una convivenza positiva e la piena fruizione dell'apprendimento.

Art.4 - Assenze, ritardi, uscite anticipate da scuola

4.1 Scuola dell'infanzia:

La puntualità degli alunni è affidata al senso di responsabilità da parte dei genitori, poiché ogni ritardo è causa di disturbo al regolare andamento delle attività.

Per la scuola dell'infanzia i genitori devono giustificare l'assenza sul libretto delle giustificazioni, che sono tenuti ad acquistare a inizio anno.

Le assenze per motivi di famiglia, quando possibile, devono essere preventivamente segnalate ai docenti.

Nella scuola dell'infanzia i ritardi devono essere giustificati sull'apposito modulo fornito dai collaboratori scolastici e consegnato agli insegnanti.

Le insegnanti terranno sotto controllo il verificarsi di tali episodi e - in caso di ritardi all'ingresso o all'uscita ripetuti o di durata eccessiva - invieranno formale segnalazione alla famiglia a mezzo lettera, mettendone al corrente alla Dirigente.

4.2 Scuola primaria:

Le assenze devono essere giustificate al rientro a scuola dai genitori sul diario, che sarà consegnato all'insegnante della prima ora per la firma. L'insegnante provvederà inoltre a registrare l'avvenuta giustificazione sul registro elettronico. Eventuali dimenticanze della giustificazione da parte dei genitori, saranno segnalate dall'insegnante e verificate il giorno successivo.

In caso di frequenze irregolari con assenze prolungate o ripetute, si avvisano i genitori che se la situazione non cambia la scuola può effettuare segnalazioni ai servizi sociali di competenza.

Nel caso in cui le assenze continuino, i docenti faranno pervenire una breve relazione alla segreteria che invierà la suddetta segnalazione.

La puntualità degli alunni è affidata al senso di responsabilità ed al controllo da parte dei genitori. Poiché ogni ritardo è causa di disturbo al regolare andamento delle lezioni, i ritardi devono essere eccezionali e motivati: pertanto gli alunni che si presentano a scuola in ritardo dovranno presentare giustificazione scritta.

L'uscita anticipata dell'alunno dovrà essere segnalata tramite il diario e l'insegnante provvederà a registrare la richiesta sul registro elettronico. Gli alunni potranno essere prelevati dai genitori oppure da una delle persone delegate per iscritto ad inizio anno scolastico, munite di un documento.

4.3 Scuola secondaria di primo grado:

Le assenze devono essere giustificate al rientro a scuola dai genitori sul diario, che sarà consegnato all'insegnante della prima ora per la firma e per la registrazione della giustificazione sul registro elettronico. Eventuali dimenticanze della giustificazione da parte dei genitori, non regolarizzate entro 2 giorni, comporteranno una verifica diretta da parte dell'insegnante della prima ora mediante comunicazione alla famiglia a mezzo registro elettronico.

Le assenze per motivi di famiglia, quando possibile, devono essere preventivamente segnalate ai docenti.

La puntualità degli alunni è affidata al senso di responsabilità ed al controllo da parte dei genitori. Poiché ogni ritardo è causa di disturbo al regolare andamento delle lezioni, i ritardi devono essere eccezionali e motivati: pertanto gli alunni che si presentano a Scuola in ritardo dovranno presentare giustificazione scritta.

In caso di ritardi ripetuti o non giustificati l'insegnante, pur ammettendo l'alunno in classe, ha facoltà di non giustificare il ritardatario con apposita annotazione sul registro elettronico. Di tali casi, che incidono sulla valutazione del comportamento, viene data comunicazione alla famiglia.

L'uscita anticipata degli alunni è consentita in casi eccezionali e motivati. Gli alunni potranno essere prelevati dai genitori oppure da una delle persone delegate per iscritto ad inizio anno scolastico, munite di un documento.

Se un alunno, regolarmente iscritto alla mensa scolastica, deve assentarsi da scuola per il solo intervallo della mensa, è tenuto a presentare la richiesta scritta sul diario firmata da un genitore.

Nella scuola primaria e secondaria, in caso di ricorso alla Didattica a Distanza, genitori ed alunni sono tenuti ad informarsi del calendario delle lezioni ed a seguire il programma delle connessioni con puntualità e costanza, motivando le eventuali assenze con una mail all'insegnante; anche nella scuola dell'infanzia, mantenere il contatto con insegnanti e compagni garantisce il benessere psicofisico del bambino e quindi nei limiti del possibile è opportuno seguire il calendario delle attività proposte.

Art.5 - Comportamento durante le attività scolastiche

5.1 Scuola dell'infanzia:

I bambini sono tenuti a:

- rispettare le regole fondamentali di convivenza e di cura dell'ambiente e dei materiali;
- ascoltare gli insegnanti;
- salvaguardare la propria salute e quella altrui, rispettando le norme di igiene previste;
- non far male a se stessi;
- non far male agli altri;
- non distruggere le cose degli altri;
- riordinare il materiale utilizzato;
- entrando nell'ambiente scolastico i bambini devono riporre negli appositi armadietti o contenitori dei corridoi cappelli, giubbotti, ecc.;
- durante gli spostamenti da uno spazio all'altro i bambini devono ordinatamente procedere con un tono di voce adeguato per non disturbare le attività degli altri gruppi;
- nell'ambito scolastico i bambini devono usare un linguaggio adeguato, rivolgendosi ai compagni, al personale docente e non docente con cortesia ed educazione.

5.2 Scuola primaria:

Al suono del primo campanello gli alunni entrano ordinatamente nelle rispettive aule, dove vengono accolti dagli insegnanti in servizio nella prima ora di lezione.

Al secondo suono del campanello inizia la lezione.

Gli alunni sono tenuti a partecipare attivamente alle lezioni mantenendo un comportamento corretto, devono aver cura del materiale comune, del proprio e rispettare quello degli altri, devono salvaguardare la propria salute e quella altrui, rispettando le norme di igiene previste, adoperando i dispositivi di sicurezza quando richiesto e mantenendo le distanze prescritte.

Ognuno deve contribuire a mantenere pulita e ordinata la propria aula. I danni arrecati (scritte, incisioni, rotture, smarrimenti, chewing-gum appiccicati sotto banchi e sedie, ...) saranno addebitati ai responsabili o alla classe qualora non emerga l'autore del danno.

Quando Dirigente Scolastica, insegnanti, personale non docente o altre persone autorizzate entrano in classe durante le ore di lezione, gli alunni rimangono seduti, continuando le attività che stanno svolgendo, ma sono tenuti a salutare e a comportarsi educatamente, mantenendo il silenzio.

Durante gli spostamenti nell'edificio gli alunni devono procedere ordinatamente per non disturbare le attività delle altre classi ed indossare la mascherina.

In nessun caso gli alunni possono essere mandati fuori dalle aule per motivi disciplinari senza l'adeguata assistenza.

Nell'ambito scolastico gli alunni devono indossare un abbigliamento consono all'ambiente e usare un linguaggio adeguato, rivolgendosi ai compagni, al personale docente e non dovente con cortesia ed educazione. Durante le lezioni gli alunni non possono masticare chewing-gum o consumare la colazione.

Gli alunni sono tenuti alla cura dei materiali propri, dei compagni e della scuola, nonché alla cura del diario nella sua esclusiva funzione scolastica. Si invitano gli alunni a non portare a scuola oggetti di valore o denaro, né materiali non richiesti dai docenti che potrebbero contribuire a distrarre dal lavoro scolastico (riviste, giochi, figurine, ...). Ricade sotto la responsabilità dei genitori il relativo controllo.

Gli alunni sono tenuti a rispettare il regolamento anche durante la partecipazione ad attività esterne alla scuola (uscite didattiche, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive, musicali, culturali, ...).

5.3 Scuola secondaria di primo grado:

Al suono del primo campanello, entrando dall'ingresso loro indicato, gli alunni raggiungono in modo ordinato le rispettive aule, dove vengono accolti dagli Insegnanti in servizio nella prima ora di lezione.

Al secondo suono del campanello inizia la lezione.

Nel momento in cui sono seduti al proprio posto, gli alunni possono abbassare la mascherina, che torneranno a indossare ogni volta che si spostano dal banco, per qualsiasi motivo.

Quando entra o esce l'insegnante, gli alunni sono tenuti ad alzarsi, a salutare educatamente e ad attendere istruzioni in silenzio.

Durante gli spostamenti nelle aule speciali gli alunni dovranno restare in gruppo con l'Insegnante; gli spostamenti devono avvenire in modo sollecito, ordinato e in silenzio, per non disturbare il lavoro delle altre classi.

In nessun caso gli alunni possono essere mandati fuori dalle aule per motivi disciplinari senza l'adeguata assistenza.

Gli alunni sono tenuti a seguire le lezioni, dimostrando partecipazione e autocontrollo. Gli Insegnanti metteranno in atto le necessarie strategie per favorire l'attenzione e la motivazione, adotteranno gli eventuali provvedimenti disciplinari di loro competenza e, se necessario, segnaleranno in Presidenza e al Consiglio di classe gli alunni che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni. Il comportamento degli alunni sarà improntato al massimo rispetto verso tutte le persone presenti nell'ambiente scolastico (compagni, insegnanti e personale della Scuola).

Ogni alunno deve contribuire all'ordine, alla pulizia della propria aula ed alla conservazione dell'arredo scolastico e salvaguardare la propria salute e quella altrui, rispettando le norme di igiene previste, adoperando i dispositivi di sicurezza quando richiesto e mantenendo le distanze prescritte.

I danni arrecati (scritte, incisioni, rotture, smarrimenti, chewing-gum appiccicati sotto banchi e sedie, ...) saranno addebitati ai responsabili o alla classe qualora non emerga l'autore del danno.

Durante le lezioni gli alunni non possono masticare chewing-gum o consumare la colazione.

Gli alunni sono tenuti a mantenere il posto loro assegnato dai professori anche nelle eventuali ore di sostituzione.

Gli alunni sono tenuti alla cura dei materiali propri, dei compagni e della scuola, nonché alla cura del diario nella sua esclusiva funzione scolastica. Si invitano gli alunni a non portare a scuola oggetti di valore o denaro, né materiali non richiesti dai docenti che potrebbero contribuire a distrarre dal lavoro scolastico (riviste, giochi, figurine, ...). Ricade sotto la responsabilità dei genitori il relativo controllo.

Gli alunni sono tenuti a rispettare il regolamento anche durante la partecipazione ad attività esterne alla scuola (uscite didattiche, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive, musicali, culturali, ...).

Art.6 - Regolamento interno per gli alunni che usufruiscono della mensa

Il tempo mensa comprende il pasto e il momento gioco del dopo-mensa.

Per gli alunni della scuola primaria, le assistenti mensa accompagnano i bambini nella sala mensa e li assistono durante il pasto. Il pasto viene distribuito nei locali refettorio allestiti all'interno dell'edificio o polo scolastico. Il tempo mensa deve essere considerato un "momento educativo" durante il quale valgono regole di comportamento condivise tra assistenti e alunni:

- si parla senza urlare;
- non ci si alza da tavola senza un valido motivo e, in tutti i casi, senza il permesso dell'assistente;
- non si spreca il cibo.

Finito il pasto gli alunni si allontanano dalla mensa con la propria assistente che propone attività adeguate. Se, durante la mensa, il comportamento non è stato rispettoso delle regole stabilite, gli alunni, individualmente o come gruppo, rimarranno seduti in classe per un momento di riflessione. Nel momento dopo-mensa, se il tempo lo permette, l'attività di gioco si svolge negli spazi limitrofi alla scuola (cortile) in modo organizzato per gruppo

classe. Se gli alunni rimangono nei locali scolastici, il gioco si svolge nell'inter-spazio delle aule predisposte. Qualora le assistenti, per motivi di salute di un bambino, dovessero comunicare con la famiglia, per l'utilizzo del

telefono si devono rivolgere ai collaboratori scolastici al fine di non lasciare senza assistenza il gruppo degli alunni.

Le insegnanti di classe mantengono uno stretto contatto con le assistenti per concordare interventi educativi e vengono messe a conoscenza dei fatti rilevanti accaduti nel tempo mensa.

Gli alunni di scuola secondaria accedono alla mensa solo se iscritti al tempo prolungato (plesso di Genola); durante il pasto e prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane vengono assistiti da un numero congruo di insegnanti in orario di servizio.

Terminato il pasto, gli alunni rientrano al piano aule e possono prendersi una pausa - sorvegliati dagli insegnanti - mantenendo un comportamento adeguato ed evitando giochi che possano mettere in pericolo la loro incolumità.

Art.7 - Divieto dell'uso di telefoni cellulari o dispositivi elettronici

E' vietato accendere e usare il cellulare e ogni dispositivo elettronico per tutta la durata delle attività didattiche, dal momento in cui si entra a scuola al momento in cui si esce, quindi anche durante la mensa, l'intervallo e il pomeriggio, poiché la famiglia ha la possibilità di comunicare con il figlio tramite la scuola.

La legge tutela il diritto alla riservatezza di tutti: la pubblicazione in internet di fotografie e/o filmati realizzati a scuola senza l'esplicito consenso di tutte le persone riprese andrà incontro, oltre alle sanzioni previste dal presente regolamento, alla segnalazione alle forze dell'ordine competenti per i necessari accertamenti di responsabilità. I trasgressori rischiano una multa da 3 000 a 50 000 €, oltre alla eventuale denuncia da parte di chi fosse ripreso a propria insaputa.

La scuola non è responsabile dello smarrimento o danneggiamento di telefoni cellulari e dispositivi elettronici introdotti nell'edificio scolastico.

Esclusivamente nella scuola secondaria, è ammesso l'uso responsabile del cellulare al di fuori dell'attività didattica durante un viaggio di istruzione.

L'uso di dispositivi personali quali smartphone, tablet e pc portatili sarà consentito quando espressamente richiesto dal docente nell'ottica di attività didattiche specifiche (Bring your own device - BYOD).

Art.8 - Comportamento durante la Didattica Digitale Integrata

In caso di ritorno, anche parziale, alla Didattica a Distanza, gli alunni sono tenuti a:

- procurarsi un device funzionante, eventualmente richiedendolo in comodato d'uso all'Istituto Scolastico;
- segnalare alla Scuola gli eventuali problemi di connessione, in modo da trovare insieme la soluzione più efficace;
- connettersi in un ambiente adeguato, che eviti le distrazioni e permetta di seguire in modo proficuo;
- connettersi puntualmente all'orario indicato in tutte le lezioni previste;
- intervenire per quanto possibile in modo attivo e partecipato;
- eseguire i compiti assegnati e - se richiesto - inviarli all'insegnante nei tempi previsti;
- comportarsi correttamente durante la connessione, evitando di spegnere i microfoni propri ed altrui, di interrompere il collegamento con insegnanti e compagni, di scattare istantanee e di registrare la lezione, salvo autorizzazione preliminare da parte del docente;
- non entrare in connessioni non pertinenti alla propria classe a meno di esserne autorizzati: si ricorda che qualunque forma di disturbo, in tal caso, può essere assimilata al reato di cyberbullismo.

Art.9 - Comportamenti pericolosi durante la permanenza a scuola - misure di sicurezza - comportamento in DAD

Il personale impedisce, segnala ed eventualmente sanziona comportamenti pericolosi o scorretti tenuti dagli alunni; nella scuola dell'infanzia e primaria, ogni singolo team si accorda per le modalità di conduzione e gestione della classe; in particolare per quanto riguarda i casi in cui la sicurezza venga meno o non ci attenga al regolamento della classe, condiviso precedentemente con i bambini, gli insegnanti si rifaranno a quanto deciso nel progetto di modulo.

Nella scuola secondaria si rammenta, in particolare che, a tutela della propria ed altrui sicurezza, sono vietati e sanzionati i seguenti comportamenti:

Tipo di mancanza	Sanzione e procedura
1. correre lungo i corridoi e/o i vani scala	L'ammonizione seguirà un iter graduale: a. Nota sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto) b. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi:
2. spingere, spintonare i compagni o mettersi le mani addosso, anche se per gioco	
3. sedersi o salire sui davanzali delle finestre	
4. sporgersi dai parapetti delle finestre e dei vani scala	

<p>6. gettare qualsiasi oggetto dalle finestre o dall'alto</p> <p>7. rimuovere o danneggiare la segnaletica e/o i dispositivi di sicurezza, gli impianti, le attrezzature presenti nella scuola</p> <p>8. depositare zaini e/o cartelle lungo i passaggi abituali all'interno delle classi (N.B. ove carenze di spazio rendano impossibile il deposito in posizione sicura, detti effetti personali devono essere depositati sotto il banco, oppure sotto la sedia) ;</p> <p>9. introdurre nei locali scolastici strumenti di offesa, o comunque tali da costituire pericolo per l'incolumità Personale;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Telefonata alla famiglia (ins. coinvolto) • Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio (ins. Coordinatore) <p>c. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione, previo parere del Consiglio di Classe</p> <p>d. Sospensione dalle lezioni nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.</p>
--	--

10. non seguire le prescrizioni relative ad ingressi, uscite e spostamenti all'interno della scuola;
11. rifiutare di utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di mantenere il distanziamento sociale;
12. registrare o fotografare videolezioni in DAD senza il consenso dei partecipanti: si rimanda in tal senso all'articolo 7 del presente Regolamento (Divieto dell'uso di telefoni cellulari o dispositivi elettronici).

Art.10 - Cambio d'ora e intervallo ricreativo

10.1 Scuola primaria:

Durante l'intervallo gli alunni utilizzano gli spazi predisposti per mangiare, andare ai servizi, socializzare; sono tenuti a tenere un comportamento corretto, rispettoso delle persone, del materiale scolastico e delle misure di sicurezza. Nell'intervallo l'assistenza nei corridoi e nei servizi è assicurata dal personale docente e non docente.

10.2 Scuola secondaria di primo grado:

Fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica, durante il cambio d'ora gli alunni devono rimanere in aula indossando la mascherina, predisporre il materiale per la lezione successiva ed attendere in ordine l'arrivo del professore subentrante.

L'intervallo è un momento di distensione per tutti, pertanto non possono essere tollerati comportamenti scorretti che provochino disordine e rischio per l'incolumità delle persone e delle cose. Deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 7.

Gli alunni devono evitare assembramenti, pertanto l'uso dei servizi è regolamentato fino al perdurare dell'emergenza COVID: in periodi consueti gli alunni devono recarsi ai servizi durante l'intervallo, non è quindi opportuno se non in caso di necessità concedere l'uscita ai servizi alla prima ora di lezione e alla quarta ora di lezione (dopo l'intervallo). Nell'intervallo l'assistenza nei corridoi e nei servizi è assicurata dal personale docente e non docente secondo turni di vigilanza ed istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico.

Fino a quando saranno necessarie speciali misure di sicurezza, gli alunni - quando le condizioni meteo lo consentono - svolgeranno l'intervallo nel cortile o eventualmente nel corridoio a piano terra, alternandosi con altri compagni in modo da evitare l'eccessivo affollamento. Se le condizioni meteo sono avverse, potrà rendersi necessario trascorrere l'intervallo in classe.

Art.11 - Ingresso ed uscita degli alunni

11.1 Scuola dell'infanzia:

Negli spazi esterni dell'edificio scolastico, prima dell'ingresso e dell'uscita, la responsabilità è dei genitori che devono vigilare sui propri figli per garantire le norme di sicurezza. Al momento dell'uscita i bambini sono consegnati dalle insegnanti ai genitori o persone maggiorenne delegate.

11.2 Scuola primaria:

Negli spazi esterni dell'edificio scolastico, prima dell'ingresso e all'uscita, la responsabilità è dei genitori che devono vigilare sui propri figli per garantire le norme di sicurezza.

Al termine delle lezioni gli alunni escono ordinatamente dalle aule e vengono accompagnati dagli insegnanti fino all'uscita e consegnati ai genitori o ad un adulto precedentemente delegato tramite apposito modulo.

Gli Insegnanti precederanno gli alunni, faranno rispettare una adeguata distanza tra una classe e l'altra e controlleranno l'ordinato deflusso degli alunni stessi fino alla loro uscita dallo spazio scolastico (porta dell'ingresso principale).

In caso di ritardo l'insegnante o il collaboratore scolastico contatta telefonicamente la famiglia; se il ritardo supera i 15 minuti, vengono avvisati i Vigili urbani.

11.3 Scuola secondaria di primo grado:

Gli alunni escono ordinatamente dalle aule e, classe per classe, vengono accompagnati dagli Insegnanti fino al portone di uscita. Per evitare resse pericolose gli Insegnanti precederanno gli alunni, faranno rispettare una adeguata distanza tra una classe e l'altra e controlleranno l'ordinato deflusso degli alunni stessi fino alla loro uscita dallo spazio scolastico (porta dell'ingresso principale).

Se autorizzati dai genitori ad inizio anno scolastico, i ragazzi possono uscire autonomamente dalla scuola e raggiungere l'abitazione o eventualmente il mezzo di trasporto che li riporta a casa.

Se non autorizzati o non ritenuti sufficientemente autonomi, i ragazzi attendono all'interno del portone sorvegliati da un docente o da un collaboratore scolastico che un genitore o un maggiorenne delegato li prelevi per accompagnarli a casa.

Art.12 - Uso del diario

Il diario è uno strumento indispensabile per la collaborazione tra la Scuola e la famiglia. Serve per annotarvi compiti e lezioni, l'orario di queste, i giudizi e le valutazioni dei compiti e delle interrogazioni, le varie

comunicazioni che la Scuola inoltra alla famiglia. Deve essere tenuto con cura e la sua sostituzione va segnalata e motivata agli insegnanti.

E' vietato l'uso del bianchetto e non si possono alterare le comunicazioni. I compiti devono essere scritti a penna e non a matita.

Le famiglie sono tenute a controllare il diario, giorno per giorno, e a firmarlo, sia per seguire costantemente l'andamento scolastico dei figli, sia per venire tempestivamente a conoscenza delle comunicazioni della scuola; altresì, nella scuola secondaria nella quale l'accesso al registro elettronico è consentito ai genitori, è loro richiesto di consultare frequentemente il registro elettronico stesso, che i docenti mantengono costantemente aggiornato.

Nel caso in cui l'alunno cancelli o modifichi valutazioni e note o apponga firme false sul diario e sugli elaborati scritti, il Consiglio di classe valuterà i provvedimenti da adottare. La famiglia sarà tempestivamente informata.

Art.13 - Rapporti scuola-famiglia

13.1 Scuola dell'infanzia:

Le informazioni per le famiglie sono affisse alla bacheca Genitori oppure consegnate a mano ad ogni singolo bambino; nel caso di convocazione di Assemblee e per le visite didattiche, i genitori devono compilare, firmare e restituire alle insegnanti il tagliando di presa visione/autorizzazione.

In caso di necessità e urgenza, i genitori hanno la possibilità di essere ricevuti - compatibilmente con gli impegni dei docenti - al di fuori dei previsti incontri di ricevimento, con preavviso anche telefonico.

13.2 Scuola primaria:

Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono per mezzo del diario scolastico, di fogli o fotocopie consegnati ai ragazzi, registro elettronico, contatti telefonici o a mezzo posta. Di ciascuna comunicazione la scuola verifica l'avvenuto ricevimento.

Le prove di verifica scritte dovranno essere restituite firmate per presa visione la lezione successiva alla consegna.

Gli incontri con le famiglie si svolgono quattro volte nell'anno scolastico, di cui due in concomitanza con la consegna del documento di valutazione ed una su richiesta da parte degli insegnanti o dei genitori.

In caso di necessità e urgenza, i genitori hanno la possibilità di essere ricevuti - compatibilmente con gli impegni dei docenti - al di fuori degli orari di ricevimento, con preavviso tramite diario. Per le comunicazioni urgenti dovranno rivolgersi ai collaboratori scolastici.

In caso di assenza dalle lezioni, il genitore dovrà contattare un compagno per il recupero delle attività.

I bambini non possono accedere ai locali scolastici durante le assemblee o i colloqui individuali con gli insegnanti.

13.3 Scuola secondaria di primo grado:

Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono per mezzo del diario scolastico, di fogli o fotocopie consegnati ai ragazzi, registro elettronico, contatti telefonici o a mezzo posta. Di ciascuna comunicazione la scuola verifica l'avvenuto ricevimento.

Le prove di verifica scritte dovranno essere restituite firmate per presa visione la lezione successiva alla consegna.

In caso di mancata restituzione, si avvertiranno le famiglie tramite comunicazione sul diario. Le ripetute dimenticanze comporteranno la sospensione della consegna degli elaborati. In tal caso, la valutazione sarà annotata sul diario e le prove saranno a disposizione dei genitori a scuola per la consultazione.

Gli insegnanti ad inizio anno scolastico segnalano ai genitori un'ora settimanale di ricevimento, alla quale i genitori possono accedere effettuando una prenotazione direttamente da registro elettronico alla voce "Colloqui"; il ricevimento da parte degli insegnanti avviene secondo un calendario che sarà comunicato alle famiglie ed osserva dei periodi di sospensione segnalati nel calendario scolastico e sul sito dell'Istituto comprensivo.

Due volte nell'anno scolastico sono inoltre previsti incontri collegiali di tutti gli insegnanti con i genitori, mentre in concomitanza con la consegna della scheda di valutazione del primo quadrimestre coordinatore e segretario di classe possono avere un breve colloquio con il genitore che ritira il documento.

In caso di necessità e urgenza, i genitori hanno la possibilità di essere ricevuti - compatibilmente con gli impegni dei docenti - al di fuori degli orari di ricevimento, con preavviso tramite diario. Per le comunicazioni urgenti dovranno rivolgersi ai collaboratori scolastici.

Nel caso in cui si verificano situazioni o problemi che possono incidere negativamente sul percorso educativo e/o didattico di un alunno, il Dirigente Scolastico o i docenti convocano tempestivamente a colloquio i genitori

In caso di assenza, le attività svolte ed i compiti assegnati, oltre alle verifiche eventualmente fissate, possono essere reperite sull'agenda del registro elettronico.

Art.14 - Assemblee sindacali del personale docente

In caso di assemblee sindacali del personale docente, le famiglie sono avvisate di eventuali modifiche all'orario scolastico tramite comunicazione sul diario che deve essere tassativamente controfirmata dal genitore.

Nel caso in cui il giorno dell'assemblea il diario non sia ancora stato firmato, l'alunno sarà trattenuto a scuola fino al termine delle lezioni ed inserito in un'altra classe; lo stesso trattamento sarà riservato agli allievi che dovessero erroneamente entrare in orario antecedente a quello stabilito per la propria classe poiché la normativa stabilisce che l'ingresso nell'edificio scolastico faccia automaticamente ricadere la responsabilità del minore sul personale scolastico (artt. 1218, 2047 e 2048 del Codice Civile).

Qualora le lezioni di tutte le classi dovessero terminare prima dell'orario consueto, non sussistendo la possibilità di inserimento in altra classe, i genitori degli alunni il cui diario non risulti controfirmato saranno contattati telefonicamente perché vengano a prelevare il figlio.

Art.15 - Compiti a casa

Vengono precisate le motivazioni educative e didattiche per le quali sono indispensabili lo svolgimento dei compiti assegnati a casa e lo studio individuale:

- offrono all'alunno la possibilità di esercitarsi sull'acquisizione di abilità e competenze relative ai concetti presentati a scuola;
- favoriscono l'organizzazione responsabile del "lavoro di studente" anche in vista di futuri percorsi scolastici;
- integrano le conoscenze e offrono spunti per l'approfondimento;
- dal momento che i genitori sono corresponsabili, insieme agli insegnanti, della formazione scolastica, i docenti segnaleranno le dimenticanze dello svolgimento delle attività sul diario.

Art.16 - Accesso alle classi

E' fatto divieto a genitori o a persone estranee di accedere alle classi, anche per portare all'alunno materiale didattico dimenticato.

Art.17 - Palestra

Gli alunni sono tenuti a:

- portare a scuola tutto il materiale necessario per la lezione di scienze motorie;
- accedere alla palestra solo se accompagnati da un insegnante;
- entrare in palestra solo ed esclusivamente con calzature adatte;
- usare correttamente le attrezzature, seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante;
- al termine delle lezioni, lasciare la palestra e gli spogliatoi in ordine riponendo il materiale negli appositi spazi.

Art.18 - Casi che comportano provvedimenti disciplinari per gli alunni di scuola secondaria

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Le sanzioni hanno natura temporanea, sono sempre proporzionate all'infrazione commessa ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.

Area 1: Frequenza

Mancata connessione alle lezioni in DAD

Tipo di mancanza	Sanzione e procedura
Ritardi sistematici alla prima ora di lezione	L'ammonizione seguirà un iter graduale: a. Richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto

Assenze saltuarie e ripetute Assenze non giustificate nei tempi e nei modi previsti Mancata trasmissione di voti e di comunicazioni scuola-famiglia Mancanza di firme dei genitori sul diario Dimenticanza o danneggiamento del diario.	b. Nota sul registro di classe e sul diario c. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi: <ul style="list-style-type: none"> • Telefonata alla famiglia (ins. coinvolto) • Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio (ins. Coordinatore)
Giustificazione di assenza con firma contraffatta Contraffazione di firma delle comunicazioni scuola-famiglia (note, voti, uscite, ...)	L'ammonizione seguirà un iter graduale: <ol style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto) b. Telefonata alla famiglia (ins. coinvolto) c. Convocazione del genitore d. Intervento da parte del Dirigente Scolastico.

Area 2: Impegno

Tipo di mancanza	Sanzione e procedura
Non porta il materiale necessario Non svolge i compiti assegnati eventualmente anche in DAD Non si impegna nello studio Non rispetta le consegne degli insegnanti Non presta l'attenzione necessaria durante l'attività didattica Interrompe le lezioni con interventi inopportuni	L'ammonizione seguirà un iter graduale: <ol style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto b. Eventuali compiti aggiuntivi c. Nota sul registro personale del docente d. Dopo 3 ripetute mancanze nota sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto) e. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi: <ul style="list-style-type: none"> • Telefonata alla famiglia (ins. coinvolto) • Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio (ins. Coordinatore).
Porta Materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte da gioco, giornali...)	L'ammonizione seguirà un iter graduale: <ol style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto) b. Immediato sequestro del materiale e restituzione al termine della lezione c. Per materiale particolarmente pericoloso o sconsigliato, immediato sequestro e restituzione ai genitori.
Si comporta scorrettamente durante le Prove di verifica (suggerisce Ai compagni, copia dai compagni o da foglietti, ...).	L'ammonizione seguirà un iter graduale: <ol style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro di classe e sul diario b. Ritiro dell'elaborato e valutazione negativa per chi copia

Area 3: Rispetto di ambienti, attrezzature, materiali e oggetti

Tipo di mancanza	Sanzione e procedura	
Sporca con cartacce e/o altro la classe, i laboratori, il corridoio Imbratta con scritte banchi, muri, bagni...	L'ammonizione seguirà un iter graduale: <ol style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto) b. Pulizia, ove possibile, dell'ambiente sporcato. 	Provvedimenti per tutti i punti a. Risarcimento pecuniario del danno arrecato da parte dell'alunno o, qualora non venisse individuato il

<p>Danneggia materiali altrui Danneggia arredi scolastici</p> <p>Danneggia materiali e strumenti didattici (cartine, libri, computer, strumenti musicali...)</p> <p>Danneggia la rubinetteria dei bagni e i servizi igienici.</p>	<p>L'ammonizione seguirà un iter graduale:</p> <p>a. Nota sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto) e contestuale comunicazione ai genitori sul diario a seconda della gravità del danneggiamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telefonata alla famiglia (coordinatore) • Lettera alla famiglia con convocazione alla presenza del Dirigente (o suo delegato) per i fatti più gravi <p>b. Individuazione di attività socialmente utili all'interno della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il personale ATA nella pulizia dei locali imbrattati • Pulizia degli ambienti dopo l'intervallo. 	<p>responsabile, dalla classe, dalle classi del piano o dalle classi della sede.</p> <p>b. Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o recidivi.</p>
---	--	---

Area 4: Convivenza civile

10. non seguire le prescrizioni relative ad ingressi, uscite e spostamenti all'interno della scuola;

11. rifiutare di utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di mantenere il distanziamento sociale;

12.

Tipo di mancanza	Sanzione e procedura
<p>Disturba e mantiene un comportamento scorretto durante intervalli e cambio di insegnante</p> <p>Si comporta in maniera non adeguata all'ambiente scolastico (abbigliamento non consono, mancanza di ordine e pulizia...)</p> <p>Usa un linguaggio volgare e/o blasfemo</p>	<p>L'ammonizione seguirà un iter graduale:</p> <p>a. Richiamo verbale privato;</p> <p>b. Nota sul registro di classe (insegnante coinvolto) e sul diario</p> <p>c. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telefonata alla famiglia (coordinatore) • Lettera alla famiglia con convocazione (coordinatore) • Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o recidivi.
<p>Si comporta in maniera offensiva, intimidatoria o prevaricante nei confronti dei compagni</p>	<p>a. Scuse immediate all'alunno offeso e ammonizione scritta sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto)</p> <p>b. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore in caso di offese gravi e/o ripetute</p> <p>c. Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o recidivi.</p>
<p>Si comporta in maniera offensiva, intimidatoria o prevaricante nei confronti del personale della scuola</p>	<p>a. Ammonizione con nota sul registro (coordinatore)</p> <p>b. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore</p> <p>c. Sospensione dalle lezioni e/o dai viaggi di istruzione</p>
<p>Aggredisce fisicamente i compagni o altre persone, anche con impiego di oggetti atti ad</p>	<p>a. Convocazione della famiglia da parte della Dirigente o del coordinatore</p> <p>b. In caso di impiego di armi, anche improprie, denuncia alle autorità competenti</p>

arrecare ferite e/o danni	c. Sospensione dalle lezioni.
Viola il divieto di fumo e/o di introduzione e assunzione a scuola di sostanze non lecite.	a. Convocazione della famiglia da parte della Dirigente o del coordinatore b. In caso di introduzione a scuola di sostanze non lecite, denuncia alle autorità competenti c. Sospensione dalle lezioni.

Area 5: Rispetto della normativa relativa ai telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici

registrare o fotografare videolezioni in DAD senza il consenso dei partecipanti: si rimanda in tal senso

Tipo di mancanza	Sanzione e procedura
Esibire il telefono cellulare durante lo svolgimento delle	a. Richiamo verbale da parte dell'insegnante testimone del fatto

attività didattiche e/o ricreative (intervallo, ...)	
Accendere e tenere acceso il telefono Cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, ...) Utilizzare dispositivi elettronici (registratori, MP3, telecamere, macchine fotografiche...) durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, ...)	L'ammonizione seguirà la seguente procedura: a. Nota sul registro di classe e sul diario (ins. coinvolto), ritiro immediato del dispositivo, previa estrazione della simcard e/o memory card da parte dell'alunno, e consegna del medesimo alla segreteria b. Comunicazione telefonica alla famiglia (ins. coinvolto) per il ritiro del dispositivo dalla segreteria c. Sospensione immediata dalle lezioni nel caso di fotografie o videoregistrazioni nel corso delle lezioni.
Publicare sui social networks fotografie e/o filmati effettuati a scuola	a. Sospensione immediata dalle lezioni b. Eventuale denuncia alle autorità competenti da parte delle persone riprese senza autorizzazione scritta.

Art. 19- Impugnazioni

Contro le sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni è ammesso il ricorso al Dirigente Scolastico che, sentito l'alunno, eventualmente assistito dai genitori, il docente interessato ed eventuali altri testimoni, deciderà se confermare o annullare la sanzione.

Contro le decisioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori, entro 15 giorni, all'organo di garanzia interno alla Scuola, che decide in via definitiva.

Poiché l'efficacia educativa di una sanzione è rafforzata dalla tempestività, essa può essere attuata anche prima dei termini previsti per l'impugnativa, immediatamente dopo la notifica.

Art. 20 - Organo di Garanzia Interno

In osservanza di quanto stabilito dal D.P.R. 24.06.98 n. 249, si istituisce l'Organo di Garanzia Interno (O.G.I.) alla Scuola.

Fanno parte dell'O.G.I.:

- N. 1 docente designato dal CI, su indicazione del CD;
- N. 2 genitori eletti;
- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede.
- Mediante le medesime procedure vengono nominati 1 docente ed 1 genitore supplenti per i casi di incompatibilità, e viene determinata una graduatoria in caso di necessità di surroga per decadenza di un membro.

Nella prima seduta dell'O.G.I. vengono eletti un Presidente e un Vicepresidente.

L'O.G.I.:

- viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta di un organo collegiale o di chiunque ne abbia interesse;
- ha durata biennale;
- non è necessario, per la validità delle deliberazioni, che tutti i membri siano presenti;
- in caso di incompatibilità (qualora faccia parte dell'O.G.I. il medesimo docente che ha irrogato la sanzione), il membro viene sostituito dal supplente. Qualora faccia parte dell'O.G.I. un genitore dell'alunno sanzionato, questi è tenuto all'astensione;
- Le decisioni dell'O.G.I. sono prese a maggioranza; in caso di parità di voti prevale il voto espresso dal Presidente.
- L'astensione di uno dei suoi membri non influisce sul conteggio dei voti.
- Le funzioni di segretario vengono svolte da un docente.
- Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario.
- L'O.G.I. decide inoltre, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'interpretazione del presente regolamento.

Art. 21 - Forme e modalità di attuazione del contraddittorio, termine e conclusione

- Entro tre giorni dalla proposizione del ricorso il Dirigente Scolastico convoca l'O.G.I. che dovrà concludere

il procedimento istruttorio e pronunciarsi entro i successivi sette giorni, disponendo l'art. 5, comma 1, del DPR 21 novembre 2007 n. 235, che il ricorso sia deciso entro dieci giorni dalla sua proposizione.

- Qualora l'O.d.G. non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
- La proposizione del ricorso non sospende l'esecutività della sanzione disciplinare irrogata.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Serena BALATRESI